



**BANDO PER L'INNOVAZIONE DELLE
ATTIVITÀ LIBERO PROFESSIONALI**



Referente: Dott. Andrea Pedretti – andrea.pedretti@assistconsulting.it – Mobile 347.7267140



L'iniziativa promossa dalla Regione Emilia Romagna, rivolta al mondo delle professioni, intende promuovere in modo diffuso l'innovazione per l'ampliamento e il potenziamento servizi offerti per la crescita delle attività libero professionali a supporto dei processi produttivi e dell'economia regionale.

VOUCHER DIGITALIZZAZIONE

➤ **AREA GEOGRAFICA:** Regione Emilia Romagna

➤ **BENEFICIARI:**

Liberi professionisti, titolari di partita IVA:

- a) Iscritti a Ordini o Collegi professionali che operano in forma singola o aggregata (studi professionali, STP, Società di ingegneria, soc. tra avvocati);
- b) Non iscritti ad Ordini o collegi professionali, operanti in forma singola o associata (esclusa la forma di impresa), che svolgano prestazione d'opera intellettuale, di servizi e siano iscritti alla gestione separata INPS - Legge 335/95.

➤ **INTERVENTI AMMESSI:**

- a. Interventi per l'innovazione tecnologica finalizzati:
 - Allo sviluppo innovativo dei sistemi informatici - informativi e dei processi di digitalizzazione del lavoro;
 - All'informatizzazione e alle innovazioni di processo;
 - Ad automatizzare e informatizzare l'attività anche con acquisto di strumenti e attrezzature professionali tecnico strumentali e tecnologiche.
- b. Interventi per la ristrutturazione, l'organizzazione e il riposizionamento strategico delle attività libero professionali finalizzati:
 - A migliorare l'efficienza dei processi di erogazione dei servizi, innovare i servizi con particolare riferimento alla sperimentazione di metodologie e applicazioni innovative nel campo della progettazione, dei processi e del monitoraggio;
 - A sviluppare sistemi che favoriscano l'integrazione di altri processi strategici all'attività professionale/imprenditoriale;
 - Al riposizionamento strategico dell'attività professionale.
- c. Interventi per **diffusione della cultura dell'organizzazione e della gestione/valutazione economica** dell'attività professionale finalizzata a progettare e implementare un piano di riposizionamento e sviluppo dell'attività professionale o dell'impresa che preveda di sfruttare le opportunità date dalla digitalizzazione dei servizi.
- d. Nel caso di forme aggregate le iniziative proposte dovranno favorire lo sviluppo dell'aggregazione, la diversificazione dei servizi, le azioni di comunicazione e marketing, i servizi promozionali, i servizi di supporto alle decisioni, i processi di internazionalizzazione, quale strumento di rafforzamento della competitività sistemica del territorio e dei professionisti del territorio.



SPESE AMMISSIBILI:

- a) **acquisto di attrezzature, infrastrutture telematiche, tecnologiche, digitali** finalizzate alla realizzazione di piattaforme, siti web, al miglioramento della connettività di rete, alla digitalizzazione e la dematerializzazione dell'attività, compresa la strumentazione accessoria al loro funzionamento;
- b) **spese per l'acquisizione di brevetti, licenze software**; solo per le forme aggregate sono ammissibili spese per strumenti di comunicazione (brochure e/o materiale editoriale);
- c) **spese accessorie di carattere edilizio** strettamente connesse alla installazione e posa in opera dei beni strumentali, nel limite massimo di **5.000 euro**;
- d) **spese per l'acquisizione di consulenze specializzate**, comprese, per i singoli professionisti le analisi di fattibilità per creare forme aggregate di professionisti. Per le forme aggregate già costituite, sono ammissibili le consulenze supporto e potenziamento dell'aggregazione stessa compresi i costi relativi al manager di rete. Tali spese sono riconosciute nella misura **massima del 30% della somma totale delle altre voci di spesa (a + b + c)**.

➤ ENTITA' DEL CONTRIBUTO:

L'agevolazione, a fondo perduto, è concessa nella misura del **40%** dell'investimento ritenuto ammissibile. La percentuale di contributo è elevata al **45%** qualora ricorra una delle seguenti ipotesi:

- ❖ nel caso in cui il beneficiario realizzi un **incremento occupazionale**;
- ❖ nel caso in cui il beneficiario caratterizzati dalla rilevanza della componente **femminile/giovanile**;
- ❖ nel caso in cui il beneficiario sia in possesso del **rating di legalità**;
- ❖ nel caso in cui la sede operativa o unità locale oggetto dell'intervento sia localizzata in area montana oppure nelle aree 107.3.C. definite dalla commissione europea.

I progetti dovranno avere una dimensione minima di investimento ammesso pari a € 15.000, mentre l'importo massimo del contributo concedibile per ciascun progetto non potrà eccedere la somma complessiva di €25.000.

NOTA: Regime di aiuto: Regime "De minimis"

➤ INOLTRO DELLE DOMANDE:

La trasmissione delle domande di contributo dovrà essere effettuata dalle ore 10,00 del giorno 9 aprile 2019 alle ore 17,00 del giorno 30 maggio 2019. **I termini di chiusura saranno anticipati al raggiungimento di 100 domande.**

La procedura di selezione dei progetti sarà di tipo valutativo a sportello ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del D.Lgs. 123/1998. Pertanto la valutazione dei progetti e l'eventuale ammissione a finanziamento degli stessi sarà effettuata secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande di contributo.

* Lo Studio non si Assume responsabilità per dati incompleti o errati riportati nella presente scheda sintetica.



CONTATTI ED APPROFONDIMENTI

Per approfondimenti e verifica dei requisiti di accesso alle precedenti agevolazioni i Sig. Clienti possono far riferimento a:

- **Dott.** Andrea Pedretti
- **E-mail.** andrea.pedretti@assistconsulting.it
- **Cell.** 347.7267140